

PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”:

- **DM n. 149582 del 31 marzo 2022**
- **DM n. 53263 del 2 febbraio 2023**

FAQ 13 giugno 2023

Id	Domanda	Risposta
28	Portale SIAN/rapporti con AGEA - Ad oggi non si hanno indicazioni sulla modulistica, si chiede un rapido riscontro con AGEA	Agea ha definito un modello di domanda di sostegno che è stato già trasmesso ai Soggetti attuatori. Al momento non sono pervenute osservazioni da parte delle Regioni che utilizzano il SIAN. Il modello aggiornato sarà presto condiviso.
29	Per le regioni che hanno un OP, i documenti procedimento (verbale istruttoria, check-list controllo, verbale di accertamento finale, ecc.) vanno inserite comunque anche nel fascicolo sul SIAN? È previsto un dialogo informativo AGEA/OPR per lo scambio dati post-domanda?	<p>Le Regioni e Province autonome che hanno un proprio Organismo Pagatore Regionale (Lombardia, Veneto e Piemonte e Trento) e utilizzano il proprio sistema informativo sono tenute a conservare la documentazione senza inserire nel SIAN né le informazioni né i documenti (verbale istruttoria, check-list controllo, verbale di accertamento finale, ecc.). Devono comunque conservare la documentazione anche per eventuali e successivi controlli del Ministero e delle Autorità europee e renderla tempestivamente disponibile, qualora richiesto.</p> <p>Per le Regioni e Province autonome che utilizzano il SIAN la documentazione è archiviata nel fascicolo di progetto relativo ad ogni domanda e non è necessario l’interscambio con il sistema informativo dell’OPR.</p> <p>Lo scambio informatico è previsto per le Regioni e Province autonome con proprio Organismo Pagatore e che hanno adottato il SIAN come sistema informatico di supporto alla gestione dei procedimenti amministrativi. Il sistema informativo regionale/OPR dovrà garantire:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • la ricezione dei dati necessari all'esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti da parte del proprio Organismo Pagatore Regionale; • la trasmissione dei dati necessari all'invio delle informazioni e dei documenti richiesti dal sistema REGIS, relativamente ai pagamenti eseguiti; • la registrazione dei pagamenti eseguiti, andati a buon fine e non andati a buon fine (da rimettere ad esempio per IBAN errato).
30	<p>Il combinato disposto dall'art. 8 del DM MIPAAF 0149582 del 31/03/2022 e la scheda A TAB 1 del DM 532663 del 02/02/2023 sembra consentire il finanziamento dei macchinari per la produzione dell'olio d'oliva solo in SOSTITUZIONE di attrezzatura già in uso al fine di favorirne l'ammodernamento. Si ritiene che una tale interpretazione sia troppo restrittiva, pertanto si chiede se sia possibile finanziare impianti che aumentino la capacità produttiva complessiva del frantoio.</p>	<p>Non è possibile prevedere, quale obiettivo dell'investimento, l'aumento della capacità produttiva complessiva del frantoio.</p> <p>Si conferma la possibilità di finanziare singole parti di impianto così come indicato nella SCHEDA A TAB 1 dell'Allegato 1 del DM 2 febbraio 2023. Il finanziamento di impianti che aumentino la capacità produttiva è ammissibile solo qualora l'oggetto principale dell'investimento rimanga la sostituzione e l'ammodernamento degli impianti più obsoleti, nel rispetto del principio DNSH. In particolare, si precisa che gli investimenti proposti potranno essere oggetto di finanziamento esclusivamente qualora siano funzionali all'ammodernamento dell'impianto, al fine di migliorarne le prestazioni ambientali, che dovranno essere illustrate nella relazione tecnica DNSH (SCHEDA A, TAB 2 dell'Allegato 1 del DM 2 febbraio 2023).</p>
31	<p>È necessario predisporre una convenzione per le Regioni AGEA, anche al fine di disciplinare i flussi finanziari dal MEF alle Regioni e dalle Regioni ad AGEA come organismo pagatore.</p>	<p>Le competenze di ciascun soggetto sono disciplinate nel decreto 2 febbraio 2023 e pertanto non si ritiene necessaria la stipula di una convenzione.</p>
32	<p>DM MASAF del 2/02/2023 <u>“Scheda G” prevede l'individuazione del titolare effettivo</u> - Si chiedono chiarimenti sull'individuazione</p>	<p>Il principale riferimento è l'art. 22, comma 1, del Regolamento UE 241/2021 (che prevede tra l'altro l'obbligo di fornire alla Commissione i dati del titolare effettivo del destinatario dei fondi o dell'appaltatore). In specie, il comma 2 lett. c dello stesso articolo chiede che siano specificati: "il/i nome/i il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei</p>

		<p>fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio".</p> <p>I criteri per l'individuazione esatta del titolare effettivo sono dettagliati nel Decreto Antiriciclaggio (d.lgs. n. 231/2007. In specie, art. 2 Allegato tecnico) e nel d.lgs. n. 125/2019.</p>
33	<p>INDICATORI “TAGGING” - Modello di “Bando” pervenuto il 3/03/23 –</p> <p>È prevista la non ammissibilità dei progetti che non rispettano i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al Tagging per il sostegno climatico. Come viene controllato tale parametro in fase istruttoria?</p> <p>È prevista una valutazione sul singolo progetto? SEZIONE VI DM 2/2/23:</p> <p>È indicato un tagging del 40% è stabilito di default? (non occorre calcolarlo)</p>	<p>Come specificato nella sezione VI dell’Allegato 1 del D.M. 2 febbraio 2023, nel corso dell’inserimento dei dati sul sistema ReGiS, le Regioni e Province autonome dovranno associare ogni progetto di competenza al relativo campo, indicandone, altresì, la percentuale.</p> <p>Nella relazione tecnica DNSH, il tecnico fornirà gli elementi anche ai fini della valutazione del contributo climatico (tagging). Un utile riferimento normativo per il calcolo del tagging si rinviene nel Regolamento UE 2020/852 sulla Tassonomia e nel Regolamento UE 2021/2139.</p> <p>I singoli progetti devono rispettare il principio del tagging, così come devono rispettare il DNSH.</p> <p>Il tagging climatico 047 della sotto-misura deve essere almeno pari al 40% delle risorse assegnate a ciascun progetto.</p>
34	<p>Il DM MASAF del 2/02/2023 Scheda D Check list di autocontrollo, al punto 5 è previsto che il proponente indichi gli “indicatori di progetto” in riferimento ai target e milestone della componente di riferimento. Cosa devono inserire i richiedenti?</p>	<p>La Sezione VI dell’Allegato 1 del D.M. 2 febbraio 2023 chiarisce le modalità di rilevazione degli “indicatori comuni” e del “contributo al clima e al digitale” (tagging) della sottomisura.</p> <p>Le imprese potranno indicare se rientranti nell’indicatore 6A o 6B (Cfr. schede disponibili sul sito Italia Domani). La Regione dovrà comunque considerare tutte le imprese ai fini del calcolo dell’indicatore 9.</p>
35	<p>I progetti devono rispettare i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al Tagging per il sostegno climatico e, ove applicabili, ai principi della parità di genere (“Gender Equality”) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del</p>	<p>I progetti devono rispettare i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al Tagging per il sostegno climatico e, solo ove applicabili, ai principi della parità di genere.</p> <p>Le modalità di rispetto di tali principi e obblighi sono specificate nell’Allegato 1 al D.M. 2 febbraio 2023 (cfr. Sezione III).</p>

	<p>TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.</p> <p>Oltre a riportare nel bando la suddetta dicitura, come è opportuno prevedere l'assolvimento di tali principi? Come effettuare la verifica?</p> <p>In particolare, il principio della Gender Equality appare poco coerente con il bando in oggetto;</p>	<p>Rispetto al tagging, anch'esso dovrà essere indicato nella relazione DNSH, come precisato nell'Id. n. 33.</p>
36	<p>Proposta bando - Richiamare in premessa l'accordo c.d. Operational Arrangement (Ref.Ares (2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, ed in particolare gli allegati I e II, i target M2C1-7 e M2C1-8 e il relativo meccanismo di verifica.</p> <p>CHIARIRE se ci sono degli obblighi/impegni per i destinatari della misura</p>	<p>Con riferimento all'accordo cd. <i>Operational Arrangement</i>, esso è alla base degli impegni dello Stato membro (in tutte le sue articolazioni) verso la Commissione europea. A riguardo i principali obblighi che ne derivano per i Soggetti attuatori e per i beneficiari sono quelli descritti dal D.M. 2 febbraio 2023 e dal relativo Allegato che ne è parte integrante.</p>
37	<p>Proposta bando - Richiamare il principio di rispetto degli obiettivi fissati dal regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – nel quadro del regime di aiuti SA.103933 (2022/N), di cui all'autorizzazione concessa dalla Commissione europea con la Decisione C(2022) 7174 Final del 10 ottobre 2022 – e il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 2 febbraio 2023, che definisce le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari”, che fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura di investimento in esame</p>	<p>Devono essere richiamati i principi e gli obblighi del PNRR come ampiamente descritto nel D.M. 2 febbraio 2023.</p> <p>Si precisa che il regime di aiuto notificato sarà modificato per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa per gli aiuti di stato agricoli. Il regime di aiuto notificato da richiamare sarà perciò quello oggetto di nuova decisione della Commissione, emessa prima della pubblicazione dei bandi.</p> <p>In merito agli adempimenti SIAN per risposte specifiche riguardanti gli adempimenti informatici si rimanda ad interlocuzioni dirette con gli organismi pagatori.</p> <p>I principi, obblighi e impegni da richiamare nei bandi sono quelli di cui al DM 2 febbraio 2023.</p>

	<p>CHIARIRE se ci sono degli obblighi/impegni per i destinatari della misura</p> <p>Quali sono i principi da richiamare (digitalizzazione??, climatico???)</p> <p>Dove si trova la decisione 7174/202? Si tratta di un aiuto in esenzione?</p> <p>Quali sono gli adempimenti da fare sul SIAN? I nuovi Orientamenti come si rapportano con la Decisione emanata nella vigenza dei vecchi Orientamenti?</p>	
38	<p>Proposta bando - Verifiche condizionalità PNRR</p> <p>Pg 3 - punto 4 - Il rispetto delle condizionalità previste per il PNRR, positivamente accertato in fase di accesso al contributo, deve essere garantito dal soggetto beneficiario anche per tutto il corso di realizzazione delle iniziative. L'accertamento della violazione di tale obbligo è causa di revoca del contributo.</p> <p>CHIARIRE se esiste un elenco dettagliato delle norme alle quali sono assoggettati gli impianti beneficiari?</p> <p>Come si esplica la verifica che deve essere positivamente accertata in fase di accesso al contributo?</p> <p>Disporre di una check list per la verifica</p>	<p>Le modalità di rispetto dei principi e degli obblighi del PNRR sono chiarite nel D.M. 2 febbraio 2023 e nel suo Allegato 1.</p> <p>In particolare, a tal fine, è allegata al suddetto decreto la “SCHEDA D - Check list di autocontrollo”.</p>
39	<p>Proposta bando - Obblighi dei soggetti beneficiari - Pag. 6 lett f)</p> <p>CHIARIRE se per “eventuali modifiche alle iniziative agevolate” s’intendono le varianti in corso d’opera?</p> <p>Si desume che le date di inizio e fine indicate in domanda sono vincolanti. E’ corretto?</p>	<p>Si intendono le varianti che possono rendersi indispensabili nella realizzazione del progetto, le quali devono essere valutate dalla Regione o Provincia autonoma al fine di assicurare che rimanga garantito il rispetto di principi e obblighi del PNRR.</p> <p>Si conferma che le date di inizio e fine del progetto, che devono essere indicate nella domanda, sono vincolanti e sono concesse proroghe solo qualora siano in linea con le tempistiche del PNRR (e comunque non oltre il 30 giugno 2026).</p>

		Di eventuali proroghe concesse deve essere comunque data comunicazione al Ministero, trasmettendo altresì le relative istruttorie.
40	Proposta bando - Obblighi dei soggetti beneficiari Pag. 6 -lett g) CHIARIRE se per “contabilità separata” è da intendersi che devono avere un conto a parte? Non può essere ritenuto sufficiente prescrivere che nelle fatture e nei relativi giustificativi di pagamento sia indicato il CUP del progetto?	Per “contabilità separata” si intende l’obbligo di far transitare le risorse concesse su un conto corrente intestato al beneficiario espressamente dedicato e, dunque, separato per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR. Rimane fermo l’obbligo di indicare nelle fatture e nei relativi giustificativi di pagamento il CUP del progetto e il riferimento al <i>Next Generation UE</i> .
41	Proposta bando Obblighi dei soggetti beneficiari Pag. 6 lett i) INDICARE quali misure dovrebbero essere messe a punto per rispettare il principio di sana gestione finanziaria in particolare in materia di prevenzione e/o rimozione delle frodi e della corruzione? Il richiamo è riferito ad attività delle Regioni/OPR non dei beneficiari...	Si conferma che si tratta di attività posta a carico del soggetto attuatore e, nel merito, fermo il richiamo espresso all’art. 22 del Regolamento 241/2021, la scelta delle misure da adottare per garantire il rispetto della sana gestione finanziaria è rimessa alla singola Amministrazione, essendo necessario adeguarle al contesto interno. Si rimanda al PNA approvato con delibera n. 7 del 17.01.2023, nonché ai PTPCT delle singole Amministrazioni.
42	Proposta bando - Obblighi dei soggetti beneficiari - Pag. 7 - lett o) - DETTAGLIARE. E’ una prescrizione talmente generica che pone problemi sia al beneficiario, ma anche al soggetto attuatore in caso di verifica.	La Sezione IV “Circuiti finanziari per la gestione della sottomisura” e la Sezione IX “Procedure per la determinazione delle riduzioni ed esclusioni” (Allegato 1 del D.M. 2 febbraio 2023) danno indicazioni più specifiche sul tema.
43	Proposta bando - CONTROLLI - Pag. 7 - P. 3 Ai fini della rendicontazione delle spese, i soggetti beneficiari devono: a) inviare all’Ente una dichiarazione, resa dal proprio legale rappresentante o suo procuratore speciale ai	La revoca è obbligatoria qualora sia verificata e perdurante la mancanza della suddetta dichiarazione.

	<p>sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la presenza in azienda dei beni strumentali agevolati e il perdurare del rispetto del vincolo di non distogliere dall'uso le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate. La mancata trasmissione di tale dichiarazione potrà comportare l'avvio del provvedimento di revoca delle agevolazioni</p> <p>CHIARIRE Tale possibilità è da intendersi che la revoca è obbligatoria oppure che è data possibilità all'Ente di farlo?</p>	
44	<p>In caso di mancato raggiungimento dei Target previsti per l'investimento 2.3, i fondi erogati alle imprese devono essere recuperati?</p>	<p>Sì, in caso di mancato raggiungimento dei target previsti, le risorse devono essere recuperate. Si invitano le Regioni e le Province autonome a portare all'attenzione dei beneficiari il tema anche nei bandi.</p>
45	<p>Quando il Ministero intende versare alle regioni il 100% dei fondi stanziati?</p> <p>Dopo graduatorie di finanziabilità definitiva: anticipi pari al 30% e successivamente alla presentazione di rendiconti, anche per stati di avanzamento? (sono possibili acconti?)</p>	<p>Il Ministero versa la totalità delle risorse concesse qualora siano rispettati nella realizzazione del progetto i principi e gli obblighi del PNRR.</p> <p>L'unico "acconto" ammesso è quello che viene erogato in sede di anticipo alle Regioni nel rispetto delle modalità previste dal DM 02/02/2023. Successivamente, le risorse sono assegnate soltanto a seguito di rendiconti.</p>
46	<p>Flusso finanziario: si chiedono chiarimenti rispetto a quanto emerso nel corso dell'ultimo incontro. Per le Regioni che operano tramite SIAN si ritiene che le risorse debbano essere trasferite direttamente ad AGEA piuttosto che alla Regione che poi le deve a sua volta trasferire.</p> <p>Pagamenti: si chiede di chiarire, di conseguenza, la procedura da seguire, in presenza dell'OP AGEA, per la liquidazione degli anticipi, acconti e saldi</p>	<p>Cfr. id 17, punti 1-3.</p> <p>A seguito di quanto già definito in appositi incontri svoltisi con AGEA, si prevede un'ulteriore riunione per definire il dettaglio delle procedure che, comunque, sono in linea con quanto già attuato per il trasferimento dei fondi regionali sui pagamenti del PSR.</p>

47	SISTEMI INFORMATIVI - REGIS - Portale SIAN FORNIRE indicazioni sulla modulistica, si chiede un rapido riscontro con AGEA	Le procedure di interscambio con REGIS sono in corso di definizione. Non appena completate saranno fornite alle Regioni informazioni sulle procedure e applicazioni SIAN da utilizzare per l'interscambio con il sistema Regis.
48	SISTEMI INFORMATIVI - REGIS - Portale SIAN CHIARIRE se I dati richiesti devono essere inseriti manualmente dai singoli operatori, oppure, vi è la possibilità, che i dati vengano importati dagli altri portali coinvolti (SIAN, AGEA, OP regionali)	Cfr. Id. n.47 Agea sta lavorando per consentire alle Regioni che utilizzano il SIAN il trasferimento automatico dei dati al sistema Regis. Ulteriori informazioni saranno fornite nel corso di incontri dedicati con le Regioni. Per le Regioni che non utilizzano SIAN-AGEA è possibile procedere a caricamenti massivi da concordare con l'Unità di missione PNRR.
49	SISTEMI INFORMATIVI - REGIS - Portale SIAN FORNIRE indicazioni sui sistemi informativi da utilizzare sia per la presentazione delle domande da parte dei beneficiari e sul monitoraggio da parte delle Regioni.	I sistemi informativi prescelti dalle singole regioni per la presentazione e la gestione delle domande PNRR sono stati presentati nella riunione tenutasi in data 29 marzo 2023, il cui resoconto è stato inviato alle Regioni con e-mail AGEA in data 31 marzo 2023.
50	SISTEMI INFORMATIVI - REGIS - Portale SIAN CHIARIRE se sia stato ipotizzato con gli organismi pagatori uno specifico schema di convenzione o di protocollo d'intesa specifica per gli interventi PNRR AGEA-Regione; In tema procedure e interscambio dati con organismi pagatori si chiede quando sarà possibile effettuare la profilazione nel VCM SIAN della misura PNRR Componente M2C1 - Investimento 2.3 e quando sarà esposto il servizio del SIAN per la trasmissione dei dati da Regione ad AGEA OP (inclusi i dati per il popolamento di REGIS)	Cfr. Id n. 31 La profilazione del sistema VCM è stata resa disponibile alle Regioni sul SIAN a decorrere dal 20 aprile 2023, come da e-mail Agea trasmessa alle Regioni in pari data. Per quanto concerne l'esposizione del servizio del Sian per la trasmissione dei dati ad Agea sono in corso le relative attività informatiche.

<p>51</p>	<p>allo scopo di ottemperare agli obblighi di pubblicità, siamo a chiedere il corretto utilizzo dei loghi per la pubblicazione del bando sui frantoi oleari. Dalla verifica della "Scheda D" del DM Masaf 53263 del 2/02/23, emerge l'obbligo di inserire il logo dell'Unione europea (Next generation EU), oltre a tale obbligo è necessario inserire ulteriori loghi, ad esempio quelli della Vostra amministrazione? In tal caso è necessario ricevere una Vostra autorizzazione, oltre al logo stesso.</p>	<p>Cfr. Id. n. 7 In linea con l'art. 34 del Reg. UE 241/2021 nei Bandi dovrà essere sempre indicato il logo Next generation EU e quello del Ministero. Analogamente è richiesto l'esplicito riferimento nella cartellonistica di cantiere e in tutta la documentazione amministrativo-contabile al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU</p>
<p>52</p>	<p>Oltre agli obblighi di pubblicità indicati nel portale MASAF, è stato redatto un manuale per i beneficiari degli interventi? Sono previsti particolari obblighi di pubblicazione del bando?</p>	<p>No. Non è stato redatto un manuale relativo alla comunicazione per i beneficiari. Gli obblighi di pubblicazione sono quelli previsti dalla normativa nazionale ed europea applicabile. Inoltre, i bandi devono essere anche pubblicati sul sito istituzionale della Regione o Provincia autonoma, nonché sul sito istituzionale del Masaf e sul portale Italia Domani, come previsto dalla Circolare MEF 25/21 e dal Modulo A ad essa allegato (https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2021/circolare_n_25_2021/), che indica la modalità di trasmissione delle informazioni da pubblicare sul sito Italia Domani</p>
<p>53</p>	<p>Nella Sezione VI è riportato che "<i>L'intervento M2C1-I2.3, per quanto attiene alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi", fornisce un contributo (tagging) al clima così come all'ambiente pari al 40%. I tag della sottomisura sono conformi agli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) n. 241/2021. Con riferimento al tagging, il campo di intervento per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" è lo 047 (Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI)".</i> Ciò premesso, considerato che nella medesima sezione si stabilisce che "<i>Le Regioni e Province autonome sono,</i></p>	<p>Si conferma che il campo intervento previsto per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" è lo 047 e che per la quota del 40% è attribuita dagli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) n. 241/2021. Si precisa che si tratta di una quota minima: pertanto, ogni intervento dovrà garantire un contributo al clima e all'ambiente pari almeno al 40% delle risorse assegnate. L'indicazione del tagging dovrà essere riportata nel sistema ReGiS (anche tramite i caricamenti massivi di cui all'Id. n. 48).</p>

	<p><i>altresì, responsabili per l'inserimento dei tag della sottomisura nei bandi e per l'inserimento di tutti i dati sulla piattaforma ReGiS e per il relativo monitoraggio dei suddetti contributi", ad avviso della scrivente amministrazione la percentuale del 40% sopra citata rappresenta il tagging - già predeterminato - da inserire nel bando e che tale percentuale applicata al costo dell'investimento determina l'ammontare della spesa che contribuisce alle finalità al clima ed all'ambiente dell'intervento da registrare nel ReGis. Cortesemente si chiede di confermare l'interpretazione proposta</i></p>	
<p>54</p>	<p>Nella Sezione VIII dell'Allegato I, con riferimento ai controlli amministrative e contabili sulle domande di pagamento, si prevede che "il beneficiario, unitamente alla domanda di pagamento, dovrà presentare una perizia asseverata resa da un tecnico indipendente abilitato, sottoscritta con firma digitale, che attesti..." una serie di requisiti e situazioni inerenti il progetto e l'attività svolta. Cortesemente, chiarire se l'indicazione circa l'indipendenza del tecnico debba essere assicurata, oltre che con riferimento all'impresa beneficiaria, anche rispetto al tecnico progettista e/o direttore dei lavori incaricato dall'azienda quale professionista per la realizzazione dell'intervento e/o rispetto al consulente abilitato che attesti ex-ante la conformità dell'intervento ai dettami della finalità della sottomisura richiesti dalla SCHEDA A - TAB dell'allegato I al DM sopra citato (si evidenzia che queste due ultime figure con molta probabilità potrebbero anche coincidere)</p>	<p>Il tecnico deve essere indipendente rispetto all'impresa beneficiaria, al fornitore, al tecnico progettista e/o direttore dei lavori e, in generale, rispetto a qualsiasi altro soggetto coinvolto nell'investimento.</p>